

TRIBUNALE DI ASTI
Liquidazione giudiziale n. 30/2024
Giudice Delegato: dott. Andrea Carena
Curatore: dott.ssa Raffaella Ponzo

BANDO DI VENDITA DI AZIENDA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA
EX ART. 214 CCII

Il Curatore della **Liquidazione Giudiziale n. 30/2024** dott.ssa Raffaella Ponzo, con studio in Torino, Corso Rosselli n.73, telefono 0113186482, mail raffaellaponzo@studioponzo.com, giusta autorizzazione dell'Ill.mo G.D. sul Programma di Liquidazione *ex art.* 213 CCII,

COMUNICA

l'avvio, secondo le essenziali premesse e condizioni del presente Bando, della **procedura competitiva per la vendita dell'azienda** di proprietà della Società in Liquidazione Giudiziale.

*

1. PREMESSE.

1.1. Con sentenza del 17 luglio 2024 il Tribunale di Asti ha disposto la liquidazione giudiziale della Società esercente **attività di autotrasporto anche per conto terzi.**

1.2. Alla data della sentenza dichiarativa della liquidazione giudiziale la Società svolgeva la propria attività in Villanova d'Asti (AT), Via Poirino n.19/7 in immobile, costituito da capannone con uffici e piazzale, di proprietà di terzi.

Il contratto di locazione immobiliare relativo al capannone è tuttora pendente e la proprietà si è resa disponibile a prestare il consenso al trasferimento del relativo contratto al soggetto che si renderà acquirente dell'Azienda; quanto al piazzale la proprietà si è resa disponibile a comprenderlo nell'oggetto della locazione del capannone nei termini che saranno messi a disposizione degli interessati ai sensi dell'art.1.5. di cui *infra*.

1.3. Sulla scorta di quanto precede viene quindi avviata la presente procedura competitiva di messa in vendita dell'Azienda di proprietà della Società con invito a presentare offerte entro e non oltre le **ore 17,00 del giorno 16 aprile 2025** e in conformità al presente Bando. Sulla scorta della relazione estimativa del perito della Liquidazione giudiziale il **prezzo base è di euro 141.000,00.**

1.4. Dell'avvio della procedura di vendita viene data notizia con annuncio pubblicato sul portale delle vendite pubbliche e sul sito www.astegiudiziarie.it.

La scelta dell'aggiudicatario avverrà, come ulteriormente qui di seguito specificato, mediante gara tramite il sistema delle offerte in busta chiusa che si svolgerà il **giorno 17 aprile 2025 alle ore 16.00 avanti al Curatore presso il suo studio in Torino, Corso Rosselli n 73.**

1.5. Copia della Relazione estimativa del perito della Liquidazione Giudiziale menzionata nel presente Bando e suoi allegati nonché l'ulteriore documentazione di pertinenza e il

facsimile di offerta irrevocabile saranno messi a disposizione degli interessati su preventiva richiesta scritta da inviarsi per posta elettronica all'indirizzo raffaellaponzo@studioponzo.com e con indicazione tassativa del soggetto interessato, dati di identificazione, sede e recapiti nonché previa sottoscrizione di impegno alla riservatezza.

*

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA DI VENDITA

2.1. La procedura di vendita ha ad oggetto l'**Azienda** che si identifica nel complesso dei beni e dei rapporti giuridici facenti capo alla Società quale risultante dalla documentazione che verrà messa a disposizione ai sensi dell'art.1.5 delle Premesse e, in particolare, dalla Relazione estimativa redatta dal perito della Procedura con relativi allegati ("**Relazione di stima**") da intendersi qui integralmente richiamata e che, salva ogni miglior individuazione, descrizione in sede di perfezionamento della vendita, è **costituita da:**

- **arredi ed apparecchiature d'ufficio; attrezzatura d'officina e materiale di sussidio all'autotrasporto (oli, ricambistica, ecc);**
- **attrezzatura d'officina e materiale di sussidio all'autotrasporto (oli, ricambistica, ecc);**
- **giacenza di carburante per autotrazione che residua nelle due cisterne interrate;**
- **automezzi costituiti da "trattori" e semirimorchi rispettivamente ad uso trasporto carburante e ad uso bitume e olio combustibile;**
- **contratto di noleggio estintori;**
- **contratto di sorveglianza;**
- **tutte le autorizzazioni amministrative, licenze, permessi e concessioni rilasciate in relazione all'esercizio dell'Azienda Cancian Trasporti se ed in quanto valide ed efficaci;**
- **contratto di locazione immobiliare del capannone.**

Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui tali componenti l'Azienda si trovano.

2.2. La vendita sarà stipulata senza garanzia alcuna da parte della Liquidazione Giudiziale in ordine alla identità, condizione giuridica e qualità, con esonero da ogni garanzia e obbligo anche in relazione alla conformità e/o adeguamento e messa a norma dei beni aziendali nonché in ordine alle licenze/autorizzazioni amministrative relative all'esercizio dell'attività; fermo restando che la Liquidazione Giudiziale non assumerà alcuna garanzia e/o responsabilità in merito alla volturabilità e/o cedibilità di qualsivoglia autorizzazione necessaria e/o utile per l'esercizio dell'attività d'impresa e rimanendo esclusa la responsabilità della Liquidazione Giudiziale per le obbligazioni derivanti all'Acquirente, a partire dal Contratto di Vendita, dai contratti pendenti compresi nell'Azienda nonché per l'eventuale recesso di terzi contraenti.

2.3. Sono in ogni caso esclusi dalla vendita crediti, disponibilità liquide, debiti e passività relativi all'Azienda alla data di stipula del Contratto di vendita.

2.4. I contratti di assicurazione degli automezzi facenti parte dell'Azienda e stipulati dalla Società sono esclusi dalla vendita rimanendo a carico dell'acquirente la sottoscrizione di proprie idonee coperture assicurative con effetto dalla data di sottoscrizione del Contratto di vendita.

3. PREZZO

3.1. Il prezzo per l'acquisto dell'Azienda sarà quello che risulterà all'esito ed esaurite le operazioni di vendita (in seguito "**Prezzo di Vendita**").

3.2. Il prezzo base (in seguito "**Prezzo Base**") da offrire in sede di offerta è determinato in **Euro 141.000,00** (euro centoquarantunomila/00)

3.3. Gli oneri fiscali, e le spese tutte di vendita in generale, comprese le spese e oneri inerenti o conseguenti alla vendita e di trasferimento, sono integralmente a carico dell'acquirente ivi comprese a titolo esemplificativo onorari notarili, verbali apertura buste, atto di cessione, registrazione, di pubblicazione nei registri di legge, imposte di bollo, oltre a quelle relative alle volture e/o subentri e ulteriori eventuali (in seguito "**Oneri di Vendita**"). La vendita sarà soggetta alle imposte previste dalle normative fiscali.

3.4. Tutti gli oneri di vendita, unitamente al saldo prezzo, dovranno essere versati entro la stipula dell'atto di cessione.

4. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – Termini e modalità

Le Offerte per l'Azienda devono essere conformi, pena l'inammissibilità, alle regole che seguono.

4.1 . Requisiti dell'Offerente.

4.1.1. L'Offerta deve essere formulata esclusivamente da società di diritto italiano regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese, avente sede in Italia.

4.1.2. Non è ammessa Offerta per persone, società od enti da nominare.

Non è ammessa Offerta da soggetti che siano sottoposti a procedure di liquidazione o concorsuali e/o dato corso nell'ultimo quinquennio a soluzioni della crisi previste dalla normativa concorsuale italiana.

4.2. Contenuto dell'Offerta e allegati.

4.2.1. L' Offerta di acquisto, pena l'inammissibilità, deve essere predisposta per iscritto secondo il facsimile messo a disposizione degli interessati e deve:

- essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Offerente;
- essere irrevocabile per 120 giorni;
- contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre e lettere e non potrà essere inferiore al Prezzo Base;
- contenere la dichiarazione dell'Offerente di aver preso visione dell'Azienda posta in vendita e dunque dei suoi componenti e di ritenerli, senza esclusione alcuna, confacenti all'Offerta e di non avere nulla da osservare e da eccepire;
- contenere la dichiarazione dell'Offerente di aver preso visione della documentazione afferente l'Azienda e di non avere nulla da osservare e da eccepire;
- contenere la dichiarazione dell'Offerente che la cauzione è rilasciata a garanzia di tutti gli obblighi assunti con l'Offerta e che essa potrà essere trattenuta definitivamente dalla Liquidazione Giudiziale, a titolo di penale e fatti salvi i maggiori danni, nel caso in cui l'Offerente non dovesse adempiere anche ad uno solo degli obblighi assunti con l'Offerta;

- contenere l'impegno a mantenere strettamente riservate e a non divulgare a terzi le notizie e le informazioni acquisite in sede di verifica dei dati;
- precisare l'indirizzo PEC al quale l'Offerente elegge domicilio per ogni comunicazione.

4.2.2. L'Offerta a pena di invalidità non potrà contenere condizioni o termini o qualunque clausola tesa a limitarne o escluderne in tutto o in parte l'efficacia.

4.2.3. All'Offerta devono essere allegati:

- visura storica e aggiornata estratta dal Registro delle Imprese relativa al soggetto Offerente e documentazione comprovante i poteri di firma di chi sottoscrive l'Offerta;
- iscrizione dell'Offerente nel registro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'esercizio delle attività di autotrasporto di merci per conto terzi e proprio sul territorio nazionale e comunitario;
- dichiarazione del legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante attestante: i) la non sussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di gara ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006; ii) il possesso dei requisiti richiesti in materia di autorizzazione ai sensi delle disposizioni normative statali regionali vigenti;
- copia del presente Bando sottoscritto a margine di ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'Offerente ad integrale accettazione di tutte le condizioni ivi contenute.

4.2.4. L'Offerta dovrà essere inoltre accompagnata, a pena di irricevibilità, dal versamento a titolo di cauzione, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "*Liquidazione Giudiziale n.30/2024*", di importo pari al 20% del prezzo offerto.

4.2.5. L'Offerente, con la presentazione dell'Offerta, manifesta la volontà di partecipare alla procedura competitiva per la vendita dell'Azienda oggetto dell'Offerta stessa, prende atto e accetta tutte le premesse e condizioni contenute nel presente Bando senza riserva alcuna nonché prende atto e accetta che la ricezione delle Offerte e il procedimento di scelta, sino al completamento dell'*iter*, non comportano alcun impegno da parte della Liquidazione Giudiziale, né alcun diritto a qualsiasi titolo in capo agli Offerenti se non alla restituzione della cauzione nei casi previsti nel presente Bando.

4.3. Termini e modalità di presentazione dell'Offerta.

4.3.1. L'Offerta dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 17 del giorno 16 aprile 2025, presso lo Studio del Curatore in Torino Corso Rosselli n 73 (consegna nell'orario lu-ve 15-17.30).**

4.3.2. L'Offerta, con i relativi allegati, dovrà essere contenuta in busta chiusa recante la seguente dicitura "*Offerta per l'acquisto dell'Azienda - Liquidazione Giudiziale n.30/2024*";

4.3.3. La consegna del plico contenente l'Offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'Offerente restando esclusa qualsiasi responsabilità del Curatore, della Liquidazione Giudiziale ove, per qualunque motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine e l'orario di scadenza anche se spediti prima.

I plichi pervenuti in ritardo saranno considerati come non consegnati.

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

5.1. L'apertura delle buste e l'esame delle Offerte pervenute per l'Azienda avrà luogo il **giorno 17 aprile 2025, ore 16.00, alla presenza dei relativi Offerenti innanzi al Curatore presso il suo Studio in Torino Corso Rosselli n 73**

5.2. Previa verifica della conformità delle Offerte in relazione alle condizioni previste nel presente Bando, si procederà come segue tra quelle ritenute valide e ammissibili:

- i) nel caso di unica Offerta, la stessa verrà seduta stante prescelta con deliberazione di aggiudicazione provvisoria;
- ii) nel caso di più Offerte verrà disposta una gara immediata, riservata agli Offerenti presenti, con modalità che verranno contestualmente determinate e come base il prezzo pari alla migliore offerta pervenuta e aumenti palesi e minimi di **Euro 5.000,00 (cinquemila/00)**.

5.3. Le somme depositate a titolo di cauzione dagli Offerenti non prescelti verranno restituite all'esito della gara, mentre la cauzione versata dall'aggiudicatario provvisorio verrà trattenuta dalla Liquidazione Giudiziale.

5.4. La cauzione versata dall'aggiudicatario non verrà restituita e sarà trattenuta definitivamente dalla Liquidazione Giudiziale, a titolo di penale fatti salvi i maggiori danni, nel caso in cui l'aggiudicatario, risultato aggiudicatario definitivo, non dovesse adempiere anche ad uno solo degli obblighi assunti con l'Offerta.

5.5. L'esito della procedura di aggiudicazione di cui sopra sarà oggetto di immediata informativa al Giudice Delegato e al Comitato dei Creditori *ex art. 216 9° co. CCII* anche ai fini della decorrenza del termine di cui all'art. 217 CCII.

5.6. Allo spirare dei dieci giorni di cui all'art. 217 CCII senza che la procedura di vendita sia impedita o sospesa, il procedimento di scelta dell'acquirente dell'Azienda sarà da considerarsi come definitivo nelle sue risultanze e il Curatore invierà la relativa comunicazione scritta all'aggiudicatario individuato definitivamente come acquirente dell'Azienda ("**Acquirente**").

5.7. Fino al completamento del procedimento di scelta dell'Acquirente dell'Azienda resta salva la facoltà della Liquidazione Giudiziale di sospendere la procedura competitiva in qualsiasi momento senza che da ciò consegua alcun diritto risarcitorio e/o a qualsivoglia titolo o ragione in capo agli offerenti.

6. CONDIZIONI DI VENDITA

Il Contratto di Vendita dell'Azienda sarà perfezionato alle seguenti essenziali condizioni.

6.1. Entro e non oltre **40 (quaranta) giorni** dall'invio della comunicazione di cui all'art. 5.6, si procederà, con atto a rogito del Notaio prescelto dal curatore, al perfezionamento del Contratto di Vendita alle condizioni di cui al presente Bando.

6.2. La Liquidazione Giudiziale ha facoltà di disporre la proroga del termine di cui all'art.6.1. fino a ulteriori 15 (quindici) giorni dandone comunicazione all'aggiudicatario designato come Acquirente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'Offerta.

6.3. Il prezzo di aggiudicazione oltre imposte di legge dovrà essere corrisposto all'atto di stipula del Contratto di vendita a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati alla Liquidazione Giudiziale.

Ogni spesa od onere inerenti o conseguenti alla vendita, comprese (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo) le spese ed imposte di registrazione, di pubblicazione al registro imprese, imposte di bollo, oneri notarili, quelle relative alle vulture e/o subentri, saranno integralmente a carico dell'Acquirente e dovranno da quest'ultimo essere versate direttamente o messe a disposizione entro l'atto notarile di vendita.

6.4. Ove l'Acquirente rifiuti la sottoscrizione del contratto di vendita ovvero non provveda al versamento del prezzo previsto entro il rogito si verificherà l'automatica decadenza dall'aggiudicazione con diritto della Liquidazione Giudiziale all'acquisizione definitiva della cauzione versata, a titolo di penale, fatto espressamente salvo ogni maggior danno, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1382 ss. cod.civ..

6.5. L'Azienda viene ceduta come vista e piaciuta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, azioni, servitù e gravami eventualmente esistenti, senza che la Liquidazione Giudiziale assuma alcuna garanzia al riguardo e riconoscendo espressamente l'offerente/acquirente che la vendita dell'Azienda costituisce una vendita forzata e dunque non soggetta alle norme in tema di vizi o mancanza di qualità.

6.6. La Liquidazione Giudiziale non assume, in particolare, alcuna garanzia sulla titolarità, validità, ampiezza e/o consistenza, piena e libera utilizzabilità dei beni che compongono l'Azienda, né sull'eventuale presenza su di essi di diritti di utilizzazione di terzi. L'Acquirente rinuncia quindi al riguardo a pretendere alcunché a titolo di rimborso e/o riduzione del prezzo o di risoluzione del Contratto di Vendita e accetta incondizionatamente i beni ed i diritti facenti parte dell'Azienda assumendosi ogni rischio relativo all'effettivo e regolare funzionamento ed utilizzabilità degli stessi oltre che il rischio che tali beni possano formare oggetto di domanda di rivendicazione, restituzione o separazione, di domande volte a far valere diritti reali o obbligatori su di essi e rinunciando espressamente a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo di acquisto e/o al risarcimento dei danni e/o alla risoluzione del Contratto di Vendita..

La Liquidazione Giudiziale non assume alcuna garanzia per quanto concerne tra l'altro (in via meramente esemplificativa) l'identità, la consistenza, la qualità dei beni e dei rapporti, la possibilità di trarre un utile dall'uso degli stessi, l'avviamento, le potenzialità di sviluppo commerciale, l'assenza di contenziosi o contestazioni sugli stessi, il funzionamento dei beni, la regolarità e/o la permanenza e/o la trasmissibilità di autorizzazioni e/o licenze per l'esercizio dell'attività e/o la possibilità che l'Acquirente e possa ottenerle – quale che sia il titolo – dalle competenti autorità.

L'Acquirente pertanto rinuncia a far valere qualsiasi eccezione al riguardo nonché a qualsiasi azione diretta alla riduzione del prezzo, ovvero al risarcimento di danni, anche in via di rivalsa e/o regresso, o al conseguimento di indennità o altro, quale che sia il titolo, o alla revoca dell'offerta o alla risoluzione del Contratto di Vendita, esonerando in ogni caso

la Liquidazione Giudiziale da ogni pretesa di terzi che riguardi il periodo successivo alla sottoscrizione del Contratto di Vendita. Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutori e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt.1479, 1480, 1481, 1482 c.c., la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt.1483, 1484, 1486, 1488 c.c., la risoluzione di cui all'art.1489 c.c..

6.7. La Liquidazione Giudiziale non garantisce che l'Acquirente possa effettivamente subentrare nei contratti e/o rapporti pendenti, proseguendoli, senza che l'altra o le altre parti contrattuali non si oppongano in base alla legge, ferme le azioni legali che la Curatela avrà interesse a coltivare.

L'eventuale mancata prosecuzione di uno o più dei contratti e/o rapporti pendenti in capo all'Acquirente non determinerà in alcun modo il diritto per quest'ultimo di richiedere alla Liquidazione Giudiziale il risarcimento dei danni, eventuali indennità a qualsiasi titolo ovvero la riduzione del prezzo.

6.8. L'Acquirente si impegna, con espressa liberazione della Liquidazione Giudiziale da ogni relativo obbligo, ad adempiere a tutte le obbligazioni del contratto locazione immobiliare di cui in premessa quali insorgenti dalla data di stipula del Contratto di Vendita.

6.9. Sarà integrale onere, cura e responsabilità dell'Acquirente procedere al subentro/volturazione nelle utenze necessarie per l'attività aziendale.

Eventuali costi per il subentro del cessionario nelle utenze già in capo alla Società non potranno essere scomputati dal prezzo di compravendita dell'Azienda né chiesti a rimborso alla Liquidazione Giudiziale.

6.10. La Liquidazione Giudiziale non intende immettere nel mercato beni non conformi alla normativa nazionale ed europea. A tale riguardo l'Acquirente si impegna a mettere a norma, a propria cura e spese, i beni che non siano conformi alla normativa, nazionale ed europea, prima della stipulazione del Contratto di vendita, consegnando alla Liquidazione Giudiziale le certificazioni di conformità. In ogni caso, l'Acquirente assume, sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, gli eventuali rischi connessi alla non conformità dei beni alle attuali prescrizioni normative, con esonero della Liquidazione Giudiziale da qualsivoglia responsabilità. Eventuali oneri di adeguamento e messa a norma saranno integralmente a carico dell'Acquirente, con esonero della Liquidazione Giudiziale da qualsivoglia responsabilità, anche verso terzi ed anche per il caso in cui tale adeguamento e/o messa a norma dei beni non sia per qualsivoglia motivo possibile. Resta inteso che la scoperta di una non conformità di un bene alla normativa di legge, anche europea, obbligherà l'Acquirente a metterlo a norma prima di poterlo utilizzare nell'attività produttiva, essendone vietato l'uso. Nel caso in cui non fosse più possibile mettere a norma i beni non a norma, questi ultimi verranno ceduti come rottame, che l'Acquirente si impegna a demolire, sostenendone i relativi costi senza alcuna detrazione dal Prezzo e con rinuncia a qualsiasi pretesa di rimborso o regresso o di indennità nei confronti della Liquidazione Giudiziale: beni, questi, che, in quanto rottame, non possono essere in alcun modo utilizzati nell'attività d'impresa.

Con riferimento ai beni componenti l'azienda, qualora non siano presenti libretti, omologazioni, certificazioni, ecc. sarà onere e cura dell'Acquirente provvedere in merito.

6.11. L'Acquirente si impegna a mantenere e conservare, per la durata di 5 anni, con cura e diligenza e senza oneri per la Liquidazione Giudiziale, tutta la documentazione contabile, amministrativa, fiscale, legale e contrattuale della Società che si trova allocata presso il compendio aziendale oggetto del Contratto di Vendita, anche se registrata su supporto informatico, nonché a metterla a disposizione della Liquidazione Giudiziale a semplice richiesta e con diritto della Liquidazione Giudiziale di relativo accesso, consultazione ed estrazione di copie.

6.12. L'Acquirente, ove previsto dalla normativa vigente, sarà tenuto a dotarsi, con oneri e costi a proprio esclusivo carico, del certificato prevenzione incendi nei tempi di legge.

*

7. AVVERTENZE GENERALI

7.1. Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o diritti pertinenti l'Azienda posta in vendita nonché della documentazione messa a disposizione e a cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto della vendita e comprensione delle modalità, patti e condizioni che la regolano.

7.2. Il Curatore potrà sospendere, interrompere o modificare i termini e le modalità della procedura competitiva, a suo insindacabile giudizio, qualunque sia il relativo grado di avanzamento, senza onere di motivazione e senza obbligo alcuno di risarcimento o di indennizzo a favore degli interessati e/o degli offerenti.

7.3. In ogni caso, oltre a quanto precede, restano salve le facoltà degli organi della procedura previste dall'art. 214 e ss. CCII. e, in generale, da ogni altra norma di legge. In particolare si avverte che, i) ai sensi dell'art. 217 CCII *“il giudice delegato, su istanza del debitore, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'art. 2016, c.9 CCII, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo”*.

7.4. Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. e la sua pubblicazione, nonché la ricezione delle offerte irrevocabili da parte del Curatore, e la selezione del migliore offerente non implicano per la procedura l'avvio di trattative per la vendita dell'azienda, né fanno sorgere un diritto degli interessati e/o degli offerenti, incluso il migliore offerente, a esigere prestazioni, di qualsivoglia natura, da parte della procedura.

7.5. Ogni eventuale comunicazione del Curatore agli offerenti e/o al migliore offerente sarà trasmessa a mezzo p.e.c. all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'offerta.

*

8. LEGGE APPLICABILE. FORO COMPETENTE.

8.1. La procedura competitiva di vendita disciplinata dal presente Bando ed ogni atto annesso e/o conseguente sono in ogni caso regolati dalla legge italiana.

8.2. Ogni eventuale controversia sarà comunque devoluta all'esclusiva competenza del Tribunale di Asti.



Asti, 28 febbraio 2025
Il Curatore
dott.ssa Raffaella Ponzo

